

Concorso Nazionale di Giornalismo Scolastico “Video Sconosciuti” – XIX edizione 2022

Sezione A

Scuola Primaria Italo Calvino Moncalieri 2021/2022
I.C. Nasi
Classe 5° A

Insegnante referente Alice Novella Gillio

TG NEWSPAPERO

Newspapero è un nome scherzoso che unisce un termine della lingua inglese, la cui conoscenza ormai è imprescindibile ai giorni nostri, con un italiano associato sia al ruolo di un noto personaggio dei fumetti che alle “papere”, ovvero errori commessi per goffaggine molto buffi e divertenti abbiano scelto questo nome per sottolineare che gli errori sono indispensabili nel percorso di ogni essere vivente. Dalle parole di Brecht: “Sto lavorando duro per preparare il mio prossimo errore” e Gianni Rodari: gli errori sono necessari, utili come il pane e spesso belli per esempio la torre di Pisa.

Il TG Newspapero è un progetto che vede la classe impegnata nella realizzazione di un telegiornale.

OBIETTIVI

L’obiettivo è lo sviluppo di competenze relative alla comunicazione della madrelingua, digitali e sociali e civiche.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La classe si è divisa in vari gruppi e ogni gruppo ha scelto un argomento di interesse da trattare e trasformare in un servizio del TG. I gruppi e gli alunni hanno scelto in autonomia il tema da sviluppare traendolo da argomenti trattati durante l’anno: luoghi visitati, Agenda 2030, tematiche ambientali, riciclo e pubblicità ingannevoli.

In seguito ad alcune attività teoriche riguardanti la realizzazione di un video, i termini tecnici legati allo studio televisivo, al cinema e la riflessione sulle fake news, sugli stereotipi e sull’analisi critica di alcuni video e articoli relativi ad uno stesso evento ma che evocavano sentimenti e delineavano punti di vista differenti (attività contenute nel KIT per le scuole di Amnesty International) i bambini hanno compreso come il punto di vista soggettivo dell’autore può influenzare le masse.

Dopo alcune esercitazioni i bambini si sono cimentati nella produzione del canovaccio e dei dialoghi, si sono specializzati soprattutto nelle interviste televisive e hanno scelto un conduttore che ha presentato i vari servizi e ha guidato le interviste.

Inizialmente l’insegnante è stato il cameramen principale, in seguito, man mano che gli alunni acquisivano dimestichezza con la strumentazione hanno deciso di filmarsi in autonomia, a detta loro, subivano meno la pressione dell’occhio esterno dell’insegnante e con la presenza di un pari recitavano meglio con meno ansia da prestazione.

Per le ambientazioni è stata utilizzata la LIM presente in aula informatica, per le riprese un semplice smartphone OPPO A9 con fotocamera integrata e per il montaggio Un PC HP con il programma integrato di Windows 10 Editor Video.

I “servizi” sono stati molteplici ma alla fine abbiamo deciso di presentare al concorso solo alcuni di essi riguardanti la protezione degli animali, il cambiamento climatico, le pubblicità ingannevoli, le isole di plastica e le possibili soluzioni alla riduzione degli sprechi a scuola e l’elezione di un sindaco alla giunta comunale dei bambini organizzata dal comune di Moncalieri. Altri argomenti di tipo storico (visita ad Aosta Romana e visita al museo del Bucchero etrusco), relativi ad un concorso musicale e a spettacoli teatrali sono stati utilizzati per altri video.

L’esperienza è stata gradita ed è risultata motivante anche per coloro che mostrano difficoltà nell’espressione verbale; una sorta di learning by doing per citare Dewey e un lavoro di gruppo cooperativo dove ogni membro ha dato apporti positivi e costruttivi e ha sviluppato le proprie abilità e competenze e le ha messe al servizio degli altri.

L’attività si è svolta in classe e in aula informatica dove ogni gruppo aveva a disposizione un pc e una casella di posta elettronica google per condividere i video realizzati.